

INPS

**BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ANNO 2003**

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



PAGINA BIANCA

INDICE

PARTE I

PREMESSA

Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2003

Il Collegio dà atto

Nuove Gestioni e Fondi gestiti dall'INPS

Rendiconto finanziario

La gestione finanziaria di competenza

La gestione finanziaria di cassa

La situazione amministrativa

Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Situazione economico-patrimoniale

Conto economico generale

Situazione patrimoniale generale

PARTE II

Analisi delle Gestioni amministrate dall'INPS

I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali

Le prestazioni istituzionali: le pensioni

I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento

Patrimonio immobiliare

Spese di funzionamento

Osservazioni generali

Oneri per il personale in attività di servizio

Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Provvedimenti di contenimento delle spese
Spese per l'area informatica

PARTE III

ALCUNI APPROFONDIMENTI

Cessione e cartolarizzazione dei crediti

Cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare

Previdenza complementare – S.I.S.P.I.

Call center

Organizzazione e decentramento

Personale

Contenzioso

GESTIONI AMMINISTRATE DALL'INPS

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
4. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3 , comma 2, legge 16.7.1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge 23.12.1999, n. 488
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

14. Fondo integrativo dell'A.G.O. per I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
15. Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979
17. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
23. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art.130 del d.lgs. 31.3.1998, n. 112
26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome
29. Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 *quinquies* della legge 29.2.1980, n. 33
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito
32. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione
34. Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative poste in liquidazione coatta amministrativa
35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2003

PARTE I

PREMESSA

Il *Conto consuntivo annuale* dell'I.N.P.S. relativo all'esercizio 2003 si articola:

1. nel Rendiconto finanziario, sia di competenza che di cassa,
2. nel Conto economico e nella Situazione patrimoniale;
3. nei Bilanci dei Fondi e delle Gestioni amministrative.

La Relazione del Direttore generale comprende una serie di allegati attinenti:

- ai crediti contributivi ed ai crediti per prestazioni da recuperare, suddivisi per anno di accertamento (all. A);
- all'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (all. B);
- all'elenco degli immobili dell'Istituto (all. C);
- ai residui passivi per spese non obbligatorie distinti per capitolo e per esercizio di insorgenza (all. D);
- ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2003: della Gestione terme INPS – Ge.T.I. S.p.A., della Gestione immobiliare INPS- I.GE.I. S.p.A. in liquidazione e dell'ITALIA PREVIDENZA – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A. (all. E);
- al conto annuale delle spese sostenute per il personale.

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Bilancio consuntivo comprende anche un Conto economico generale e uno Stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui all'art. 130 del D.lgs. 31 marzo 1998, n.112. Tutto ciò nella logica della ricercata separazione tra assistenza e previdenza di cui al precitato art. 3 della legge n. 335/1995.

Il *Rendiconto finanziario generale* è stato integrato da alcuni prospetti che illustrano i capitoli relativi ai rimborsi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze e prestazioni erogate a diverso titolo (all.A).

Ciò premesso, il Collegio ha esaminato il documento n. 685 avente ad oggetto **Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2003**, predisposto dal Vice Commissario (competente sulla materia per effetto della delega adottata dal Commissario straordinario) e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli adempimenti di competenza con determinazione n. 1877 del 27 luglio 2004.

→ *Sintesi dei risultati complessivi del Conto consuntivo 2003*

Il Collegio, nella tabella n. 1, pone in evidenza i principali dati di sintesi del Conto consuntivo per l'anno 2003 raffrontati con i corrispondenti valori delle previsioni aggiornate dello stesso anno e del consuntivo 2002, con l'indicazione delle relative variazioni assolute.

Come si può vedere, la gestione dell'Istituto fa registrare una brusca inversione di tendenza rispetto alle positive *performance* realizzate nell'ultimo biennio. Infatti, l'avanzo economico appare ridimensionato in 405 milioni di euro mentre la gestione finanziaria di competenza produce un disavanzo di 897 milioni di euro.

Tab. n. 1

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2002	ANNO 2003		DIFFERENZE IN VALORI ASSOLUTI	
		PREVISIONI AGGIORNATE	CONSUNTIVO	SU CONSUNTIVO 2002	SU PREVISIONI AGGIORNATE 2003
(Importi in milioni di euro)					
Gestione finanziaria di competenza - nel complesso:	2.312	-3.420	-897	-3.209	2.523
a- Risultato finanziario di parte corrente	1.925	-604	1.748	-177	2.352
b- Risultato finanziario in conto capitale	387	-2.816	-2.645	-3.032	171
Gestione finanziaria di cassa :					
a- Anticipazioni di cassa dello Stato:	1.654	5.250	2.498	844	-2.752
anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e Fondo di riserva	4.270	1.006	445	-3.825	-561
anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali -ex art. 35 legge n. 448/1998	-2.616	4.244	2.053	4.669	-2.191
b-Trasferimenti dal bilancio dello Stato per il finanziamento: della GIAS e degli invalidi civili	59.711	63.537	63.820	4.109	283
Totale apporti complessivi dello Stato (in termini finanziari di cassa)	61.365	68.787	66.318	4.953	-2.469
Gestione economico-patrimoniale					
a- Risultato economico di esercizio	3.192	-696	405	-2.787	1.101
b- Situazione patrimoniale netta al 31.12 (*)	16.092	15.883	16.984	892	1.101
(*) La situazione patrimoniale netta comprende l'avanzo al 1° gennaio 2003 dell'ex INPDAI					

→ *Il Collegio*, esaminata la documentazione ed effettuati gli accertamenti e le verifiche di competenza, *dà atto*:

- ↳ che la struttura del *Conto consuntivo generale* è conforme alle disposizioni contenute nel vigente “Regolamento di contabilità e per l’esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell’INPS”, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 giugno 1995 (deliberazione n. 628) che recepisce, tra l’altro, gli schemi e i criteri generali di classificazione allegati al Regolamento approvato con d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 e ciò anche al fine del consolidamento dei bilanci degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni;
- ↳ dell’approvazione del Bilancio preventivo dell’INPS per l’esercizio 2003 (delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 24 del 17 dicembre 2002) e delle successive due note di variazione approvate con deliberazioni n. 9 e n. 19, rispettivamente del 15 luglio 2003 e del 23 dicembre 2003;
- ↳ della corrispondenza delle partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo con la contabilità dell’Istituto, che tengono conto delle variazioni ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2002 proposte dal Vice commissario e trasmesse, per l’approvazione, al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con determinazione n. 1826 del 30 giugno 2004, conformemente alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità;
- ↳ che le somme accertate e riscosse o impegnate e pagate per ciascun capitolo di bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute dall’Amministrazione;
- ↳ che la concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità dell’Istituto è verificata e riscontrata sulla scorta della procedura instaurata secondo quanto indicato nella circolare dell’Istituto n. 77 del 13 aprile 2000.

→ In via generale, il Collegio rileva che la gestione dell’anno 2003 risente degli effetti:

- ⇒ di un **quadro macroeconomico di riferimento** che, desunto dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese 2003, è stato caratterizzato dai seguenti fenomeni:
 - una crescita reale del PIL dello 0,3% (0,4% dell’anno 2002);
 - una crescita delle retribuzioni lorde contrattuali per dipendente per l’intera economia del 3,2% (2,6% nell’anno 2002);
 - una crescita dell’occupazione complessiva dello 0,4% (1,1% nell’anno 2002);
 - un tasso di inflazione del 2,5% (2,4% nell’anno 2002);
 - un tasso di disoccupazione dell’8,7% (9,0 % nel 2002);

- ⇒ **dell'adozione della determinazione del Vice commissario n. 1827 del 30 giugno 2004** che ha stabilito, nella misura del 2,93% - salvo diversa specifica disposizione legislativa - il saggio di remunerazione che le gestioni finanziariamente passive devono corrispondere alle gestioni attive per l'utilizzo delle loro disponibilità, facendo seguito al decreto interministeriale del 23 giugno 2004, di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995, con il quale il saggio di remunerazione degli avanzi della gestione dei commercianti veniva stabilito nella stessa misura;
- ⇒ **delle specificazioni contabili definitive dei saldi delle denunce contributive a conguaglio nell'anno 2003** che sono risultate di 73.160 milioni di euro a fronte dei 79.429 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, pari al 92,1% (93,6 % nel consuntivo 2002) e dei pagamenti relativi a rate di pensione per un importo di 130.953 milioni di euro a fronte dell'emissione di dispositivi di pagamento per 133.951 milioni di euro, con una percentuale di ripartizione pari al 97,8% (98,8% nel consuntivo 2002). *Al riguardo, pare opportuno sottolineare che, mentre tale percentuale di ripartizione/specificazione è rimasta sostanzialmente stabile nell'ultimo quadriennio per i pagamenti, passando dal 97,6% al 97,8%, essa ha fatto registrare, nello stesso periodo, un trend negativo per le riscossioni, con il passaggio dal 94,7% al 92,1%. Tale situazione rende necessario, ad avviso del Collegio, un più attento monitoraggio sui processi di acquisizione e verifica dei modelli SA 770 inviati dalla Sogei S.p.A. e, in prospettiva, la piena implementazione dell'art. 44, comma 9, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326. Tale disposizione prevede, infatti, l'obbligo per i sostituti di imposta, di trasmettere, mensilmente in via telematica all'INPS, i dati retributivi e le informazioni necessarie per il calcolo dei contributi a partire dalle retribuzioni corrisposte con riferimento al mese di gennaio 2005.*
- ⇒ della determinazione del Direttore generale n. 3 del 16 giugno 2004 che ha fissato le percentuali di **svalutazione dei crediti contributivi**, in ottemperanza al disposto dell'art. 45 del vigente Regolamento di contabilità;
- ⇒ della determinazione della **Conferenza di Servizi** del 7 novembre 2003, preordinata alla ripartizione del contributo dello Stato di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 che, per l'anno 2003, è stato quantificato in complessivi € 14.651,01 milioni dall'art. 38 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.
- Tenendo conto degli importi di competenza:
- dell'ENPALS per 50,99 milioni;
 - della Gestione dei minatori per 2,20 milioni;
 - della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni ante'89, per 1.122,44 milioni;
 - della Gestione degli artigiani per 390,79 milioni;
 - della Gestione dei commercianti per 378,04 milioni,

la suddetta Conferenza di Servizi ha provveduto a ripartire in via definitiva l'importo residuo dell'apporto dello Stato, pari a € 12.706,55 milioni in ragione dell'88,91 % al F.P.L.D. (€ 11.297,39 milioni) e dell'11,09% alla Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (€ 1.409,16 milioni), in quanto solamente per queste due gestioni ricorrevano tutti i requisiti fissati dalle lett. a) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995;

- ⇒ delle **modalità di definizione dei rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti nonché dei criteri di ripartizione dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio** sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35 della legge n. 448/1998) e delle **anticipazioni di Tesoreria** alle gestioni assistenziali e previdenziali (di cui all'art. 16 della legge n. 370/1974).

Al riguardo, con deliberazione n. 7 del 9 maggio 2000 il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha fatto conoscere i propri orientamenti e dettato i nuovi "criteri sulla ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e delle anticipazioni di tesoreria" a partire dall'anno finanziario 2000. Sulla scorta di tali linee di indirizzo, il C.d.A. in data 27 giugno 2000 ha adottato la deliberazione n. 349 con la quale sono stati modificati il punto 7) "**rapporti finanziari nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti**" e il punto 8) "**modalità di ripartizione fra le gestioni delle anticipazioni di Tesoreria**" della deliberazione del C.d.a. n. 43 del 14 aprile 1989.

Con riferimento al **punto 7)**, è stato stabilito che gli avanzi delle gestioni del comparto lavoratori dipendenti siano utilizzati per la copertura dei fabbisogni dei fondi, delle gestioni e delle contabilità separate che fanno parte del comparto stesso. Avuto riguardo al **punto 8)**, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che le anticipazioni di tesoreria ex art. 16 della legge n. 370/1974 debbano essere destinate, in via prioritaria, alle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, alle gestioni previdenziali; e che i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio ex art. 35 della legge n. 448/1998, insieme alle residue anticipazioni di tesoreria, siano utilizzati, in via prioritaria, per il fabbisogno finanziario delle sopresse contabilità separate e, per l'eventuale eccedenza, a copertura del fabbisogno complessivo delle restanti gestioni previdenziali.

Tenuto conto delle citate prescrizioni, i trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio sono risultati alla fine dell'anno pari a 5.015 milioni di euro. Dal momento che il fabbisogno delle suddette gestioni separate si è attestato a complessivi 16.107 milioni di euro, si è proceduto a coprirlo utilizzando completamente le disponibilità dell'ex Fondo telefonici (per 2.425 milioni di euro) ed i suddetti trasferimenti dal bilancio dello Stato (5.015 milioni di euro). Il differenziale rimasto da coprire, pari a 8.667

milioni di euro, sommato al fabbisogno finanziario del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (pari a 123.302 milioni di euro), ha trovato, quindi, copertura nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee (131.969 milioni di euro).

Nel prospetto di seguito riportato, mutuato dalla relazione di accompagnamento del Direttore Generale, vengono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dalle contabilità separate del F.P.L.D., secondo i criteri stabiliti dalla citata delibera n. 349 del 2000;

(in milioni di euro)

	Fabbisogno finanziario	COPERTURA FINANZIARIA		
		Con disponibilità ex Fondo telefonici	Con trasferimenti di bilancio	Con disponibilità della Gestione prestazioni temporanee
Contabilità separata ex Fondo Trasporti.....	7.762	1.228	2.145	4.389
Contabilità separata ex Fondo Elettrici.....	7.566	1.197	2.091	4.278
Contabilità separata ex F. INPDAl.....	778	0	778	0
	16.106	2.425	5.014	8.667
Fondo pensioni lavoratori dipendenti...	123.302			123.302
	139.408	2.425	5.014	131.969